

# “Eccellenze campane”, il polo agroalimentare è subito un successo

Grande folla all'inaugurazione della megastruttura a Napoli Est voluta da Scudieri: è il tesoro della nostra terra. De Magistris contro la stampa

DI **MIMMO SICA**

**NAPOLI.** «Si è realizzato un piccolo sogno. Contribuiremo alla valorizzazione del tesoro più prezioso della nostra terra: la filiera agroalimentare». Così Paolo Scudieri ha salutato il taglio del nastro con il quale, insieme al presidente della Regione Campania Stefano Caldoro e al sindaco Luigi de Magistris, ha inaugurato “Eccellenze Campane”, il polo del gusto in via Brin, nel cuore di Napoli Est. Tantissima gente ed entusiasmo, massiccia la partecipazione del mondo politico, istituzionale, della società civile e dell'informazione. Il polo agroalimentare, nato da un'idea di Pasquale Buonocore, è stato realizzato proprio da Scudieri, titolare di Adler Group, uno dei leader mondiali del settore automotive. Si estende su una superficie di duemila metri quadrati, a cui se ne aggiungono altri mille occupati dai magazzini. Riunisce quattordici “eccellenze” rappresentate da piccole imprese locali operanti nei diversi comparti del settore di riferimento e ospita otto aree di produzione. Dopo l'inaugurazione, Scudieri, Caldoro e De Magistris hanno parlato sul tema “L'Eccellenza oltre la Terra dei fuochi”. Presenti anche il direttore generale del polo Pasquale Buonocore, l'esperto di scienze dell'alimentazione Giorgio Calabrese.

Scudieri ha affermato che “Eccellenze Campane” guarda oltre la Terra dei fuochi. «Il format - ha aggiunto - sarà internazionalizzato e la prima occasione è rappresentata dai prossimi mondiali di calcio». De Magistris ha sottolineato che l'evento rappresentata la potenza di Napoli, dell'area metropolitana e della Regione Campania. Rispondendo al direttore de *Il Mattino*, Alessandro Barbano, il sindaco ha poi polemizzato duramente con «i gior-

*Ci sono otto aree di produzione. Caldoro: «Il nostro sistema funziona»*

nali e l'informazione» che «non aiutano complessivamente la nostra città. Sostengo che da soli dobbiamo tirarci fuori dalle nostre situazioni, ma che almeno qualcuno cominci a raccontarle. Il conflitto d'interessi - ha detto - non è soltanto Berlusco-

ni. Come ci sono imprenditori che oggi investono in gastronomia, mi auguro che un giorno ci siano anche imprenditori che investano nell'informazione». Caldoro ha sottolineato che La Terra dei fuochi è da considerare un mezzo mediatico per danneggiare la Regione. «Se guardiamo i dati, vediamo che il nostro sistema agroalimentare funziona al di là dell'effetto Terra dei fuochi. Senza dubbio la bonifica va fatta, ma occorrono tempi lunghi».



Da sinistra Caldoro, Scudieri e de Magistris (Fotoservizio Agri/De Luca)

**I “TECNICI”** Buonocore: «Terra dei fuochi? Basta denigrare». Calabrese: hanno un valore salutista  
**«Campani i primi quattro prodotti del mondo»**

**NAPOLI.** Non è un pensiero qualsiasi quello dei due “tecnici” presenti all'inaugurazione del polo “Eccellenze campane”, Pasquale Buonocore e Giorgio Calabrese. Il primo rivela che i primi quattro prodotti che hanno più successo nel mondo sono campani. «Questo dato è scarsamente conosciuto - aggiunge - perché i media italiani sono in mano a poche forze. Poiché non ci possono combattere in altra maniera, ci stanno attaccando in forma massiccia su quella che è una piccola parte della nostra regione: la Terra dei fuochi. Smettiamola di fare i disgregatori - conclude Buonocore

- e impariamo a fare quadrato perché abbiamo le cose migliori del mondo. Il nostro slogan deve essere “da esogeni ad endogeni”». Calabrese ha ricordato che i prodotti della Campania vivono del suo particolare microclima. «Questo fa sì che essi non sono solo di alta qualità per la gastronomia, ma hanno anche un notevole valore salutista. Occorre, quindi, che gli operatori del settore agroalimentare sottolineino maggiormente questo aspetto affinché nel mondo vengano consumati non solo per appagare il palato, ma anche per stare bene in salute».



MSI

L'OK DI POLITICI, UOMINI D'IMPRESA E SINDACALISTI

**Iniziativa promossa a pieni voti: «Una grande vetrina per l'export. Imprenditore di razza investe»**



**NAPOLI.** L'iniziativa di Paolo Scudieri? «È una bella giornata. Nel deserto delle iniziative c'è un imprenditore di razza che intende investire in una zona come Napoli Est che merita iniziative di risanamento». Il presidente della Camera di Commercio partenopea, Maurizio Maddaloni, promuove a pieni voti “Eccellenze Campane”. Come il consigliere regionale Luciano Schifone: «È un momento importante per la nostra economia che non può che puntare sui prodotti dell'agroalimentare e dell'agroindustria. È una vetrina che incrementerà l'export della regione». «Un evento culturale prima ancora che imprenditoriale», lo definisce il deputato di Fdi, Marcello Tagliatela: «È un intervento imprenditoriale che ha tanto di cultura, perché quella del cibo è la cultura più antica del mondo». Se il presidente degli industriali di Napoli, Paolo Graziano, parla di «un'idea splendida per Napoli anche come format, soprattutto per riqualificare questa zona», il leader dei costruttori napoletani dell'Acen, Francesco Tuccillo, giudica «apprezzabile che un gruppo di imprenditori decida di investire a Napoli Est. È auspicabile che altre iniziative, innovative come questa, vedano la luce». «Un'altra straordinaria iniziativa per la regione Campania - aggiunge l'assessore regionale alla Cultura, Caterina Miraglia - in cui il privato e il pubblico si uniscono per mettere a disposizione di una conoscenza universale le eccellenze campane». «L'inaugurazione di questo centro del gusto - afferma Anna Rea, segretario campano della Uil - è il buon esempio di chi ha un'idea e sa anche trasformarla in realtà, in progetti veri. In questo si deve dare merito a Scudieri».

MSI